

Codice DB1906

D.D. 29 novembre 2012, n. 294

DGR n. 12-4884 del 7.11.2012. Approvazione delle modalita' di accesso ai contributi a favore dei comuni per il sostegno all'utilizzo della rete dei servizi per la prima infanzia e impegno di spesa di euro 6.705.000,00 (cap. 179629/2012 - Ass. n. 100591 e cap. 153880/2012 - Ass. n. 100311).

Premesso che

In attuazione dell'art. 1, comma 1252 della L. 296/2006, concernente la disciplina del Fondo per le Politiche della Famiglia, nonché delle relative intese sottoscritte in sede di Conferenza Unificata il 2 febbraio 2012 (CU n. 24) e il 19 aprile 2012 (CU n. 48), la Giunta Regionale, con DGR n. 12-4884 del 7 novembre 2012, ha approvato le schede attuative anno 2012, concernenti, tra l'altro, il sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia (Allegato 1);

considerato che con la Deliberazione predetta la Giunta Regionale ha individuato, quali destinatari dei contributi per il sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia, i Comuni sede di asili nido e micro nidi, centri di custodia oraria e nidi in famiglia, autorizzati ed operanti sulla base della normativa regionale vigente;

verificato che, a tale scopo, è stata destinata la somma complessiva di € 8.500.000,00, di cui € 4.726.000,00 a carico del Fondo Nazionale (Fondi Intese CU n. 24/2012 e CU n. 48/2012) ed € 3.774.000,00 a carico del bilancio regionale (cap. 179629/2012 – Ass. n. 100591);

dato atto che risulta attualmente iscritta a bilancio regionale la somma di € 6.705.000,00, suddivisa sui seguenti capitoli, che presentano la necessaria disponibilità:

- € 3.774.000,00 cap. 179629/2012 – Ass. n. 100591

- € 2.931.000,00 cap. 153880/2012 – Ass. n. 100311

mentre alla restante spesa, pari ad €1.795.000,00, si farà fronte con le risorse che saranno iscritte a bilancio regionale non appena accertata la relativa entrata;

dato atto che in data 15 novembre 2012 è stato sottoscritto l'accordo attuativo delle Intese sopra citate con il Dipartimento per le Politiche della Famiglia;

rilevato che la DGR n. 12-4884 del 7 novembre 2012 rinvia ad apposito atto dirigenziale per l'approvazione delle modalità di presentazione delle istanze, per la definizione della data per la presentazione delle domande e per la relativa modulistica;

ritenuto, inoltre, necessario avviare un percorso finalizzato all'individuazione del costo standard di gestione dei servizi per la prima infanzia a titolarità comunale, secondo le modalità che saranno successivamente individuate e con la collaborazione delle rappresentanze degli enti locali titolari dei servizi;

ritenuto opportuno, a tal fine, procedere ad una ricognizione preliminare, a scopo informativo, dei costi di gestione dei servizi comunali, attraverso la richiesta delle informazioni specificate in apposito schema, da compilarsi in sede di presentazione dell'istanza di contributo per il sostegno alla gestione, ai sensi del presente provvedimento;

tutto ciò considerato, si dà attuazione alle indicazioni sopra richiamate approvando i seguenti allegati:

- modalità di presentazione delle istanze – bando di contribuzione, Allegato A;

- modello di domanda, Allegato B;

- elenco dei servizi per i quali viene richiesto il contributo, Allegato C;

- prospetto spese di gestione, Allegato D.

Si dà atto che la quantificazione ed assegnazione dei contributi previsti ai Comuni aventi diritto avverrà con successiva determinazione del Dirigente responsabile, a seguito della verifica delle istanze pervenute.

Si dà, altresì, atto che eventuali economie rispetto al finanziamento complessivo previsto saranno ridistribuite con apposito provvedimento, alla luce delle modalità di utilizzo individuate e dei contributi effettivamente richiesti dai Comuni interessati.

Considerato che, ai sensi dell'articolo 31 - comma 8 – della L.R.n.7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte” è possibile assumere impegni di spesa dopo il 30 novembre di ogni anno, e che l'impegno, oggetto della presente determinazione, riveste la natura di urgenza ed indifferibilità per poter consentire, attraverso le risorse impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario in corso, l'avvio del bando regionale di cui al presente provvedimento;

tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra esposte,

visto l'art. 1, comma 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia;

vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004;

viste le Intese in sede di Conferenza Unificata n. 24 del 2 febbraio 2012 e n. 48 del 19 aprile 2012;

visto l'accordo con il Dipartimento per le Politiche della Famiglia sottoscritto in data 7 novembre 2012;

vista la DGR 12-4884 del 7 novembre 2012;

vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la L.R. n. 5 del 4 maggio 2012 “Legge Finanziaria per l'anno 2012”;

Vista la L.R. n. 6 del 23 maggio 2012 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014”;

vista la DGR n. 1-3891 del 29/5/2012 “Legge regionale 23/5/2012, n. 6 “Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2012 – Ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli, ai fini della gestione”;

vista la DGR n. 2-3892 del 29/5/2012 “Legge regionale 23/5/2012, n. 6 “Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2012. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

IL DIRETTORE

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1-3891 del 29/05/2012 e n. 2-3892 del 29/05/2012;

determina

- di prendere atto della Deliberazione n. 12-4884 del 7 novembre 2012, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'azione di sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia, individuando, quali destinatari, i Comuni sede di asili nido e micro nidi, centri di custodia oraria e nidi in famiglia, autorizzati ed operanti sulla base della normativa regionale vigente;

- di approvare la spesa complessiva di € 8.500.000,00 a favore dei Comuni individuati quali beneficiari ai sensi della DGR n. 12-4884 del 7 novembre 2012, per la realizzazione della predetta azione, in attuazione delle Conferenze Unificate n. 24 del 2 febbraio 2012 e n. 48 del 19 aprile 2012;

- di accertare la somma di € 2.931.000,00 sul capitolo di entrata n. 27180/2012;

- di impegnare la somma di € 6.705.000,00 suddivisa sui seguenti capitoli, che presentano la necessaria disponibilità:

- € 3.774.000,00 cap. 179629/2012 – Ass. n. 100591

- € 2.931.000,00 cap. 153880/2012 – Ass. n. 100311

- di impegnare la restante somma di € 1.795.000,00 sul cap. 153880/2012 del bilancio regionale non appena sarà accertata la relativa entrata;

- di approvare in attuazione della Deliberazione sopra indicata la seguente modulistica, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- modalità di presentazione delle istanze – bando di contribuzione, Allegato A;
 - modello di domanda, Allegato B;
 - elenco dei servizi per i quali viene richiesto il contributo, Allegato C;
 - prospetto spese di gestione, Allegato D.
- di fissare nel 31 gennaio 2013 il termine per la presentazione delle istanze;
- di dare atto che il CUP cumulativo relativo al presente finanziamento è il seguente: J68G12000370003;
- di rinviare a successiva Determinazione Dirigenziale la quantificazione ed assegnazione dei contributi previsti ai Comuni aventi diritto, a seguito della verifica delle istanze pervenute.
- Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR n. 22/2010.

Il Direttore
Raffaella Vitale

Allegato

Modalità di accesso e assegnazione dei contributi

1) Destinatari dei contributi

I contributi regionali sono erogati ai Comuni singoli o associati, nelle forme previste dalla legge, sedi di:

- asili-nido, realizzati ai sensi della L.R. n. 3 del 15.01.1973;
- micro-nidi, realizzati ai sensi della DGR n. 13-2738 del 2.05.2006;
- centri di custodia oraria (baby parking), autorizzati ai sensi della DGR n. 19-1361 del 20.11.2000;
- nidi in famiglia, attivi ai sensi della DGR n. 48-14482 del 29.12.2004.

Sono escluse le Aziende speciali comunali ed Enti comunali, costituiti ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la conduzione dei servizi oggetto del finanziamento: anche in questo caso, l'istanza deve essere presentata dal Comune sede del servizio.

I servizi interessati al finanziamento sono esclusivamente quelli autorizzati in conformità alla regolamentazione regionale sopra richiamata entro il 30 giugno 2012.

2) Modalità di somministrazione dei contributi

I presenti contributi sono finalizzati al sostegno all'utilizzo della rete dei servizi per la prima infanzia, ad esclusione delle sezioni Primavera di cui alla DGR n. 2-9002 del 20.06.2008.

A tal fine, i Comuni, così come individuati al precedente punto 1), in piena autonomia, individuano una o più tra le seguenti modalità di utilizzo:

1. sostegno alla gestione;
2. convenzionamento con i servizi privati autorizzati;
3. istituzione del buono servizio a favore delle famiglie utenti degli asili-nido, dei micro-nidi, dei centri di custodia oraria (baby parking) e dei nidi in famiglia presenti sul territorio, indipendentemente dalla residenza delle stesse. Si rammenta che il buono servizio si configura come sussidio non rientrante nel reddito imponibile ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 601/1973.

In sede di presentazione dell'istanza, i Comuni definiscono altresì:

- 1 – le modalità di utilizzo delle risorse da parte del Comune stesso, come sopra specificato;
- 2 – la durata della convenzione/dell'accordo con i servizi terzi, se prevista;
- 3 – eventuali criteri di assegnazione dei benefici a favore delle famiglie (reddito, frequenza).

Nel quantificare i benefici, le Amministrazioni devono adottare criteri che tengano nella dovuta considerazione la situazione reddituale dei nuclei familiari.

E' possibile, inoltre, differenziare le quote sulla base della frequenza: l'adozione dei criteri di cui sopra, in ogni caso, non deve comportare alcuna esclusione dovuta alla residenza della famiglia, al reddito o ad altri fattori.

3) Modalità di presentazione delle istanze

Le domande di contributo devono essere presentate da parte dei Comuni sede di asili nido, micro nidi, centri di custodia oraria e nidi in famiglia, realizzati ed operanti sulla base della normativa vigente (DGR n. 12-4884 del 7 novembre 2012, Allegato 1), secondo le seguenti modalità:

- inoltrate tramite raccomandate A.R. (in tal caso fa fede il timbro postale) entro il **31 gennaio 2013** al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia – Settore 1906, C.so Stati Uniti 1 – 10128 Torino, oppure:

- inviate tramite posta certificata al seguente indirizzo: politichesociali@cert.regione.piemonte.it

- consegnate a mano entro le **ore 16,00 del 31 gennaio 2013** presso la Regione Piemonte, Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, C.so Stati Uniti 1 – 10128 Torino, 3° piano, Settore 1906, Ufficio Protocollo.

Le istanze devono essere formulate obbligatoriamente compilando il modello Allegato B della presente determinazione e corredate, a pena di inammissibilità, dall'elenco dei servizi attraverso i quali si quantifica il contributo, compilato secondo lo schema in formato excel, di cui all'Allegato C.

4) Modalità di assegnazione dei contributi

Viene individuata in via preventiva una quota di contributo minima per ciascun posto bambino autorizzato pari ad €340,00, suscettibile di essere incrementata, nel caso il numero di posti ammessi a contributo a seguito del bando sia inferiore al totale regionale dei posti bambino.

L'assegnazione e l'erogazione dell'acconto del 50% dei contributi ai Comuni interessati saranno disposte, previa verifica dagli Uffici competenti, contestualmente con apposita Determinazione del Dirigente Regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia – Settore Serv.Civ., Terzo Settore, Enti di Diritto Pubblico e Privato, Politiche per la Famiglia e Soggetti deboli, da adottarsi entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze.

Ai fini dell'erogazione del saldo del 50%, i Comuni destinatari dei contributi dovranno far pervenire, entro il termine del **31 dicembre 2013**, alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, la seguente documentazione:

- dichiarazione del responsabile del Procedimento, che dimostri l'impegno dell'intera quota assegnata per l'azione prevista dal presente bando;
- copia della convenzione/accordo effettivamente sottoscritto dal Comune con il servizio privato, se prevista;
- rendicontazione attestante le modalità di utilizzo del contributo, il numero di minori beneficiari ed i criteri di assegnazione dei benefici a favore delle famiglie.

A fronte del riscontro di un utilizzo parziale del contributo da parte dei beneficiari, gli Uffici competenti provvederanno a disporre una rideterminazione del saldo complessivo.

Eventuali economie rispetto al finanziamento complessivo previsto saranno ridistribuite con apposito provvedimento, alla luce delle modalità di utilizzo individuate e dei contributi effettivamente richiesti dai Comuni interessati.

5) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente bando, nel rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, sono tenuti ad utilizzare il seguente Codice Unico di Progetto (C.U.P.) J68G12000370003 relativo all'intervento, derivante dalle seguenti disposizioni normative:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in legge 17/12/2010, n. 217:

I soggetti beneficiari sono tenuti alla verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

6) Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia pro-tempore.

Il Responsabile dell'istruttoria è la Sig.ra Cristina Gallasso, funzionario della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

L'istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione formato da rappresentanti della Regione Piemonte – Direzione Politiche Sociali e Politiche della Famiglia.

Ai sensi della L.R. 7/2005 e della DGR n. 23-437 del 2.8.2010, Allegato A, la conclusione del procedimento coincide con l'approvazione della Determinazione Dirigenziale di cui al punto e), da adottarsi entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

Per ogni altra disposizione pertinente la procedura concorsuale in argomento si fa riferimento alla L.R. 4.07.2005, n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti".

7) Ispezioni, controlli e monitoraggio

L'Amministrazione regionale può disporre in qualsiasi momento ispezioni e verifiche, anche a campione, allo scopo di accertare lo stato di attuazione delle azioni scelte dal Comune per il sostegno all'utilizzo dei servizi per la prima infanzia, il numero di minori ammessi effettivamente al beneficio, l'avvenuto pagamento dei corrispettivi dovuti al servizio per la prima infanzia interessato, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal presente provvedimento.

I soggetti destinatari del finanziamento devono conservare, in originale, la documentazione inerente la realizzazione delle azioni oggetto del presente finanziamento per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo.

In caso di difformità o di non rispetto dei criteri di utilizzo della quota assegnata, l'Amministrazione regionale provvederà a revocare la quota di risorse e a disporre la restituzione delle somme già liquidate.

La Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia provvederà ad emanare tutte le direttive e i provvedimenti per rendere operative le azioni di monitoraggio richieste dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche per la Famiglia, ai sensi dell'Intesa art. 5 della Conferenza Unificata, repertorio 109/CU del 7/10/2010.

8) Trattamento dei dati e diffusione dell'iniziativa

Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e comunque verranno trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza.

I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore regionale della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del Titolo III del D.lgs. 196/2003.

I Comuni destinatari delle risorse sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza delle azioni finanziate, la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte.

9) Informazioni

Per ogni ulteriore informazione, i Comuni interessati possono rivolgersi alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia – Corso Stati Uniti 1 – 10128 Torino.

Funzionari incaricati:

- Antonella Caprioglio – tel. 011/4324886
- Cristina Gallasso – tel. 011/4323671 cristina.gallasso@regione.piemonte.it
- Amina Baracchini – tel. 011/4322135
- Elda Capiello – tel. 011/4323326
- Annamaria Villani – tel. 011/4324087

 <p>REGIONE PIEMONTE</p> <p><i>Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia</i></p> <p>Settore 19.06 Corso Stati Uniti, 1 10128 TORINO</p> <p>politichesociali@cert.regione.piemonte.it</p>	<p>Spazio riservato al protocollo regionale</p>	<p><u>ISTANZA DI CONTRIBUTO</u></p> <p>Finanziamento destinato al sostegno dell'utilizzo della rete dei servizi per la prima infanzia, di cui alla DGR n. 12-4884 del 7.11.2012.</p>
---	--	---

Il/la sottoscritto/a

Cognome

Nome

luogo e data di nascita

residente nel Comune Prov.

Indirizzo n°

in qualità di Legale Rappresentante pro-tempore del Comune di:

con sede legale in Prov.

recapito tel. e-mail

RIVOLGE DOMANDA

per ottenere un contributo, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. del, e a tal fine trasmette in allegato, quale parte integrante della presente domanda:

1. l'elenco dei servizi per i quali si richiede il contributo, compilato secondo lo schema in formato excel, di cui all'Allegato C,
2. solo in caso di richiesta di contributi per il sostegno alla gestione dei nidi e micro nidi comunali: l'indicazione dei costi di gestione dei servizi di cui trattasi, a.s. 2011/2012, specificati secondo lo schema in formato excel di cui all'Allegato D,

A RIGUARDO DICHIARA

1. che i contributi regionali assegnati saranno utilizzati secondo una o più tra le seguenti modalità: (contrassegnare obbligatoriamente una o più opzioni):

- sostegno alla gestione;
- convenzionamento con i servizi terzi autorizzati;
durata della convenzione/accordo
- istituzione del buono servizio a favore delle famiglie utenti degli asili-nido, dei micro-nidi, dei centri di custodia oraria (baby parking) e dei nidi in famiglia presenti sul territorio, indipendentemente dalla residenza delle stesse.

2. che i criteri di assegnazione dei benefici a favore delle famiglie sono (contrassegnare obbligatoriamente una o più opzioni):

- reddito
- frequenza
- altro

DA ULTIMO DICHIARA di

- accettare le condizioni e modalità d'uso delle risorse di cui al presente bando di finanziamento;
- comunicare che il Responsabile del procedimento, incaricato di realizzare le azioni di finanziamento in argomento, è identificato nel:

Sig./Sig.ra
Cognome Nome

recapito tel. e-mail

ufficio di appartenenza indirizzo

Data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
E TIMBRO del Comune

